

Sciopero dei pompieri: il Co.Na.Po prende le distanze

Data : 27 gennaio 2013

In un comunicato, il sindacato Co.Na.Po prende le distanze dai motivi [dello sciopero in programma lunedì 28 gennaio](#): « Questo comunicato è inteso a informare tutto il personale delle motivazioni per cui le OO. SS. scriventi non hanno aderito allo stato d'agitazione proclamato il giorno 28/12/12 dalle altre OO. SS. di questo Comando.

Anzitutto l'inopportunità di proclamare uno stato d'agitazione fondato su argomenti oggetto di discussione nell'ultima contrattazione tra il Comandante e tutte le OO. SS. rappresentative del Comando, in data 3 ottobre 2012, con conclusioni in quella sede condivise e accettate da tutti i presenti, come da verbale sottoscritto e firmato»

Nel comunicato si evidenziano alcuni episodi che motivano la loro presa di posizione in aperto contrasto con altre sigle sindacali: « La logica - chiosa il comunicato firmato dal segretario provinciale Co.Na.Po. - fa concludere che lo stato di agitazione proclamato è motivato non da questioni sindacali, bensì da fatti puramente personali. La sollecitudine con cui le OO. SS. hanno reagito alle disposizioni del 21 dicembre scorso non ha tenuto conto della consueta disponibilità del Comandante ad ascoltare le ragioni di disagio di ognuno conseguenti a eventuali scelte di

gestione delle risorse umane, che pure rimangono prerogativa irrinunciabile di un Dirigente, non obiettabili nel merito se illuminate da ragioni di necessità, ragionevolezza ed equità.